



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

UFFICIO I - "AFFARI GENERALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA"

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 21-bis, relativo al Dipartimento per le politiche del mare;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modificazioni;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2024, n.63 recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale", convertito con modificazioni della legge 12 luglio 2024 n.101, e, in particolare l'articolo 12, ai sensi del quale la Struttura di missione per le politiche del mare, di cui al DPCM 16 dicembre 2022, è soppressa e le relative funzioni sono attribuite al Dipartimento per le politiche del mare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, con il quale, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 12 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, si provvede alla modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, istituendo il Dipartimento per le politiche del mare;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 settembre 2024 di disciplina dell'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2025, con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. Marco Guardabassi, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio I "*Affari generali e gestione amministrativa*", nell'ambito del Dipartimento per le Politiche del mare;

VISTA la nota DPM-217 del 28 marzo 2025, con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche del mare, in considerazione dell'esito negativo della procedura di interpello pubblicata il 24 febbraio 2025, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio II - "*Supporto al CIPOM*", nell'ambito dell' Ufficio I - "*Affari generali e gestione amministrativa*", in adesione alle valutazioni della Commissione esaminatrice, ha proposto di conferirne la titolarità all'allora Magg. ██████████, Ufficiale superiore della Guardia di Finanza, quale candidata maggiormente idonea a ricoprire l'incarico dirigenziale predetto;

VISTO il curriculum vitae del Ten. Col. ██████████

VISTA la nota DIP-31092 del 23 giugno 2025, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha chiesto la disponibilità del Comando Generale della Guardia di Finanza all'attivazione della procedura di collocamento in posizione di aspettativa, o di altro analogo istituto, della dott.ssa ██████████ presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del conferimento dell'incarico suddetto rappresentando, al contempo, che il predetto incarico avrà durata triennale a decorrere dalla data del provvedimento di attribuzione, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nell'ambito del contingente di cui all'art. 12, comma 3, del decreto legge 15 maggio 2024, n. 63;

VISTA la nota di riscontro del citato Comando Generale, prot. n. 302877 dell'8 ottobre 2025, trasmessa via email dal Dipartimento per il Personale, acquisita al prot. DPM n. 882 del 13 ottobre 2025, nella quale viene comunicato il nulla osta al collocamento in aspettativa del Ten. ██████████ a decorrere dalla data di assunzione dell'incarico dirigenziale;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al Ten. ██████████ ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio II - "*Supporto al CIPOM*", nell'ambito dell' Ufficio I - "*Affari generali e gestione amministrativa*", del Dipartimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

per le politiche del mare, nell'ambito del contingente di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal Ten. Col. ██████████, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Ten. Col. ██████████, Ufficiale superiore della Guardia di Finanza, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio II - "Supporto al CIPOM", nell'ambito dell'Ufficio I - "Affari generali e Gestione Amministrativa" del Dipartimento per le politiche del mare.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il Ten. Col. ██████████, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 dovrà, in base alle istruzioni impartite dal Capo dell'Ufficio, curare:

- a) la gestione delle attività amministrative propedeutiche e consequenziali alle riunioni e alle deliberazioni del CIPOM, nonché alle relative riunioni preparatorie;
- b) l'assolvimento delle funzioni relative alla cura delle relazioni istituzionali e della comunicazione del CIPOM;
- c) la supervisione degli adempimenti necessari ad assicurare lo svolgimento dei compiti del CIPOM, sulla base dei contributi forniti dall'Ufficio II - *Attuazione politiche del mare*, con particolare riferimento alla redazione del Piano del Mare, ai suoi aggiornamenti e alla redazione della relazione sullo stato di attuazione del Piano;
- d) l'analisi e la verifica della coerenza testuale e normativa degli atti, documenti e contributi prodotti dalle articolazioni del Dipartimento;
- e) la verifica dell'impatto regolamentare e tecnico normativo di disposizioni afferenti alla materia delle politiche del mare, nonché monitoraggio della normativa nazionale e internazionale che impatta sulle materie di competenza del Dipartimento e del CIPOM, anche con la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

collaborazione dell'Ufficio II.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il Ten. Col. ██████████, dovrà, altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

2. Il Ten. Col. ██████████ dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al Ten. Col. ██████████, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 6 novembre 2025

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Dott. Marco GUARDABASSI





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: DECRETO 6 NOVEMBRE 2025 - CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - [REDACTED]

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire alcune precisazioni in ordine alle valutazioni seguite per il conferimento dell'incarico dirigenziale e relative operazioni di verbalizzazione.

In particolare, l'attribuzione del punteggio (esclusivamente numerico) ai candidati non risulta corredata, da parte della Commissione di valutazione, dall'esplicitazione (non riportata nemmeno nelle motivazioni del provvedimento), delle ragioni che hanno condotto (in ragione dell'incarico da affidare, dei requisiti richiesti dall'avviso e del *curriculum* professionale), a preferire l'attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno (c.d. "comma 6") in luogo di soggetti già in possesso della qualifica dirigenziali.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la protezione civile e le politiche del mare

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE
e-mail: dipartimento.politichedelmare@governo.it
pec: dipartimento.politichedelmare@pec.governo.it

Al Dipartimento per il personale
Ufficio trattamento giuridico
Servizio trattamento giuridico e contenzioso

per interoperabilità

OGGETTO: Interpello 20.3.2025 per la copertura del posto dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio II – Supporto al Cipom dell’Ufficio I – Affari generali e gestione amministrativa del Dipartimento politiche del mare – Decreto affidamento incarico 6.11.2025 – Rilievo Corte dei conti.

Con interpello pubblicato in data 20.2.2025, codesto Dipartimento ha richiesto la copertura del posto di funzione dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio II – *Supporto al Cipom* dell’Ufficio I – *Affari generali e gestione amministrativa* di questo Dipartimento.

Entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze, fissato per il 6.3.2025, ne sono pervenute complessivamente n.19.

In data 7.3.2025 si è insediata la Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e, in data 10.3.2025, la stessa Commissione ha proceduto alla determinazione dei criteri di valutazione.

In data 14.3.2025, la Commissione, preso atto dell’assenza di domande da parte di dirigenti di ruolo della PCM, ha provveduto, sulla base delle istanze presentate con il relativo curriculum vitae, alla verifica della sussistenza in capo agli istanti dei requisiti di partecipazione, e precisamente:

- 1) possesso di laurea magistrale o di titolo equipollente;
- 2) conoscenza della lingua inglese;
- 3) competenza ed esperienza nel funzionamento e nell’organizzazione dell’amministrazione pubblica;
- 4) esperienza e competenza in materia di formazione e redazione di atti giuridici e normativi.

In esito alla verifica, sono risultati idonei n.13 candidati, e precisamente:

- ██████████, ufficiale del Corpo delle Capitanerie di porto;

- Dott. ██████████, funzionario del Masaf;
- Avv. ██████████, libero professionista;
- It ██████████, libero professionista;
- Mag ██████████, ufficiale superiore del Corpo della Guardia di Finanza;
- Dr.ssa ██████████, dirigente del Minlavoro;
- Dr.ssa ██████████, dirigente Mase;
- Dr.ssa ██████████, funzionario Difesa;
- Dr.ssa ██████████, funzionario PCM;
- Dr. ██████████, funzionario Mimit;
- Dr ██████████, funzionario Masaf;
- Dr.ssa ██████████, dirigente Mase;
- Dr. ██████████, dirigente Difesa.

In applicazione del criterio di valutazione che la Commissione si era data nella prima seduta (0 = assente; 0,5 = possesso minimo; 1 = possesso pieno) con riguardo ai tre titoli preferenziali richiesti dal bando (a- competenza ed esperienza in materia di funzionamento, procedura, istruttoria delle deliberazioni di Comitati interministeriali, nonché delle procedure giuridiche connesse alle suddette attività; b- competenza ed esperienza professionali negli ambiti di pertinenza del Dipartimento; c- competenza ed esperienza di gestione di strutture amministrative) è stata formulata la seguente graduatoria:

- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 3;
- ██████████ punti 2,5;
- ██████████ punti 2;
- ██████████ punti 2;
- ██████████ punti 1,5;
- ██████████ punti 1;
- ██████████ punti 1;
- ██████████ punti 0,5.

Ciò premesso, la Commissione ha convocato ad audizione orale i n.6 candidati che avevano conseguito il massimo punteggio (punti 3).

Durante tale audizione, il ██████████ ha dato prova di possedere una competenza ed esperienza superiori a tutti gli altri candidati nelle specifiche attività di supporto al Comitato interministeriale per le politiche del mare (Cipom), avendo ella già svolto detta attività durante il servizio prestato presso il Dipartimento per le politiche del mare.

Conseguentemente, il 20.3.2025 la Commissione, in esito alle n.6 audizioni e tenuto conto di una valutazione complessiva delle caratteristiche, competenze ed esperienze che i candidati hanno fatto emergere durante il colloquio, ha ritenuto, all'unanimità, maggiormente idoneo e più adatto a ricoprire l'incarico il Magg. [REDACTED] ufficiale superiore del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28, comma 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in relazione agli articoli 2166, 1810, 1811 e 1821 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 così come novellati dai decreti legislativi 94 e 95 del 2017 e relativi lavori preparatori.

A seguito di ciò, in data 28.3.2025 lo scrivente, nella sua qualità di presidente della commissione, ha proposto di conferire [REDACTED] l'incarico in argomento.

In data 23 giugno 2025 il Segretario Generale della P.C.M. ha chiesto la disponibilità del Comando Generale della Guardia di Finanza all'attivazione della procedura di collocamento in posizione di aspettativa o altro istituto simile del [REDACTED] ai fini del conferimento dell'incarico suddetto.

Il Comando Generale della GdF in data 8 ottobre 2025 ha comunicato il relativo nulla osta e, conseguentemente, in data 6.11.2025 il direttore dell'Ufficio 1 di questo Dipartimento ha provveduto all'affidamento al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale ex art.19 comma 6 del D.Lgs.165/01 con il decreto oggetto del presente rilievo della Corte dei Conti.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Amm. Sq. Pierpaolo RIBUFFO)

[REDACTED]



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero ID 62162235 del 06/11/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto ID 62162235 del novembre 2025 - Conferimento incarico dirigenziale - ██████████ pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0069361 - Ingresso - 04/12/2025 - 11:43 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/02/2026 n. 499 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 6 novembre 2025, di conferimento, al ten. col. ██████████, di incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001, prendendo atto di quanto chiarito dal Dipartimento, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle valutazioni seguite per il conferimento dell'incarico ed alle relative operazioni di verbalizzazione, in particolare da parte della Commissione di valutazione. Si ribadisce l'esigenza, in caso di conferimento di incarico ad una professionalità non in possesso di qualifica dirigenziale, di esplicitare, nelle valutazioni comparative e nelle motivazioni del provvedimento, le ragioni che hanno condotto (in funzione dell'incarico da affidare, dei requisiti richiesti dall'avviso e del curriculum professionale), a preferire l'attribuzione ad un soggetto esterno (c.d. "comma 6").

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

